

MUSICA. Il 6 ottobre diverse iniziative a Teramo per ricordare l'artista scomparso nel 1997

Ivan Graziani, avrebbe 70 anni il cantautore con la chitarra elettrica

Seppi raccontare con ironia e ritmi rock l'Italia rurale che cambiava. Del 1974 il suo album icona «Pigro»

ROMA

Buon compleanno, Ivan! Avrebbe compiuto 70 anni questo mese Ivan Graziani, il cantautore con la chitarra elettrica o, se si preferisce, il chitarrista che, nelle sue canzoni, ha saputo raccontare la provincia italiana come nessun altro. Nato il 6 ottobre 1945, e scomparso nel 1997, Ivan è stato un artista sempre fuori dagli schemi, oltre le righe, capace di scrivere canzoni e romanzi, di dise-

gnare fumetti e creare opere di cui andava molto fiero. Un personaggio che ha fatto della sua poliedricità la tara artistica che lo distingueva da tanti suoi colleghi: dotato di sensibilità e ironia uniche, attento osservatore di microstorie che riusciva a rendere esaltanti e intriganti nelle sue canzoni. I concerti di Ivan erano un rito propiziatorio alla chitarra rock e il racconto ironico e coinvolgente dell'Italia meno evidente ma vitale - con le piazze, le aie e le vie di campagna, le donne, con le colline e i campi a perdita d'occhio, le piccole città che vivono lente, con il Gran Sasso e l'Abruzzo sullo sfondo, ispiratori spesso e protagonisti a volte, in una geogra-



Il cantautore Ivan Graziani

fia ideale e sghemba tracciata dalle sue canzoni - da Lugano e l'Olanda, fino a Modena, Siracusa e Firenze.

Primo cantautore in assoluto a salire sul palco del Tenco nella primissima edizione del 1974; un album (*Pigro*) considerato tra i 100 più belli della musica italiana dalla rivista Rolling Stone; una tecnica chitarristica che ha fatto scuola; due album-tributo, a rendergli omaggio molti dei grandi del pop e dell'indie; e canzoni come *Lugano Addio*, *Firenze (Canzone triste)*, *Monnalisa*, *Maledette maledette*, *Signora bionda dei ciliegi*, per citarne alcune delle più note, che rimangono nella memoria collettiva. Proprio *Pigro* resta il suo manife-

sto, condiviso da un Paese rurale che s'industrializzava abbandonando i principi fondanti di quella società contadina.

Per i 70 anni di Ivan, varie le iniziative per ricordarlo. Il 6 ottobre, la sua città natale, Teramo lo celebrerà in una serata con tanti ospiti e colleghi. Ci saranno anche Tommy e Filippo Graziani, che continuano con successo da alcuni anni a proporre il repertorio del papà (Filippo, in particolare, ha già un «Sanremo Giovani» alle spalle e una Targa Tenco e un Premio Lunzia vinti. Sarà ristampato per la prima volta su CD il suo live, *Parla Tu* (1982) uno dei primi dischi italiani rock dal vivo, e nei digital store *Piknik*, album del 1986, l'ultimo pubblicato con la mitica Numero Uno, con cui Ivan registrò ben nove dischi. Prossimamente sarà stampato *Archipelago Chieti*, il romanzo che Ivan scrisse per raccontare con ironia l'anno di naja. •